



Dal confronto con Mercitalia Rail viene avanti il potenziamento delle strutture territoriali

Come convenuto in occasione dell'incontro con il Polo Mercitalia sul piano industriale 2019-2020 del 5 luglio u.s., si è tenuto nella giornata di ieri un primo incontro con la Società Mercitalia Rail su temi quali:

- Produzione Territoriale;
- Centri Operativi Territoriali;
- Sviluppo professionale;
- Approfondimenti tecnici Loco.

Sui punti in discussione, la società ci ha informati sulle iniziative che intende mettere in atto, rimandando la specifica analisi di approfondimento degli stessi a partire dal mese di settembre p.v. a cui seguiranno, per le tematiche previste, anche fasi di confronto e di informativa con le strutture sindacali territoriali interessate.

In merito alla Produzione, in generale il primo semestre del corrente anno risulta essere in linea con le previsioni, confermando i volumi di produzione che restano stabili in un contesto quale risulta essere il trasporto merci su ferro, fortemente condizionato dall'andamento del mercato che registra lievi incrementi di quote di traffico ma a vantaggio delle I.F. concorrenti.

Per quanto riguarda la Direzione Operativa, relativamente alla riorganizzazione del presidio dei territori annunciata da Mercitalia Rail a partire dal 1 aprile 2019, la Società conferma che la nuova organizzazione mira a porre una maggiore attenzione al territorio, con ogni singolo impianto che dovrà tendere verso una propria autonomia di gestione delle attività con un'unica gestione dei processi di terra e di bordo. Su tale aspetto, a valle delle verifiche dei diversi processi interessati relativamente alle risorse e alle strutture interessate, al fine di pianificare le modifiche necessarie per rendere operative le stesse nei prossimi mesi, nel mese di settembre p.v. sarà emanata una M.I. nazionale. Essa sarà rivolta al personale sia PdM che TPT, al fine di sanare le carenze dei Centri Operativi Territoriali derivanti sia dalle precedenti riorganizzazioni ma anche dalle uscite per pensionamento già registrate e di quelle previste a partire dal

mese di ottobre p.v.

Tale aspetto sarà anche oggetto di fase di confronto e di informativa territoriale.

Per quanto attiene il tema Istruttori e Formazione, la modifica organizzativa prevede ulteriori elementi di valorizzazione.

Gli istruttori, rimangono sul territorio di appartenenza, ma la gestione va alle dipendenze dirette dei Dirigenti delle macro strutture Produzione .

La proiezione futura mira a potenziare questo importante ruolo di controllo e sviluppo della formazione anche attraverso apporti mirati di personale.

In merito allo Sviluppo Professionale, a giugno u.s. è stata esaurita la precedente graduatoria della selezione interna per la professionalizzazione a Macchinista del personale TPT. Pertanto la Società ha annunciato per inizio settembre l'emanazione di una nuova M.I. rivolta al personale TPT già in forza, salvaguardandone a professionalizzazione conclusa la regione di provenienza, al fine di elaborare una nuova graduatoria per poi pianificare l'avvio dei corsi del personale risultato idoneo a partire dal 2020, congiuntamente al piano di immissioni di personale TPT neoassunto. A tal fine la Società conferma le attuali aule in corso che, relativamente alla figura professionale dei TPT, vede attualmente in formazione 16 persone ad Ancona e 9 persone a Pomezia a cui si aggiungeranno tra settembre e ottobre altre 24 persone con aule di formazione programmate negli impianti di Verona (12) e Livorno (12).

Sempre in riferimento al piano assunzioni, per quanto riguarda la formazione a Macchinista, la Società conferma le attuali aule in corso dove si registrano 15 persone in formazione a Bologna e 14 Verona a cui si aggiungeranno 23 persone con formazione effettuata presso l'impianto di Milano a partire dal 29 luglio p.v..

Infine, relativamente agli approfondimenti tecnici Loco, si è convenuto di programmare sempre per il mese di settembre p.v. uno specifico incontro di approfondimento sul Sistema di Vigilanza installato sulla flotta delle locomotive di MIR e oggetto di rilievi critici da parte nostra, alla luce della normativa europea e delle disposizioni dell'ANSF emanate in merito.

In tale ambito saranno analizzati gli aspetti legati all'implementazione dei punti di reiterazione sia sulle locomotive di nuova omologazione che su quelle già utilizzate da MIR, nonché gli aspetti legati alle sperimentazioni sul Vigilante Innovativo.

Roma, 26 luglio 2019

La Segreteria Nazionale